

tazione della "Tirolische Landes-Hypotheken-Anstalt". Oltre alle pratiche di mutuo sono custoditi 328 fascicoli contenenti documentazione grafica di progetto¹⁸. Nei fascicoli si trovano descrizioni dei fabbricati per i quali viene richiesto il mutuo, con indicazioni su modalità e materiali usati nella costruzione, progetti, planimetrie, fotografie, variando la documentazione raccolta da caso a caso. Analizzando un campione di 200 fascicoli, si è riscontrata la presenza di progetti in 96. Possiamo ricordare ad esempio i fascicoli "Domanda di mutuo del Consorzio di fabbriche ed abitazioni di comune utilità in Rovereto", con fotografie in bianco e nero del "Fabbricato costruito nel 1914 in sassi e malta"¹⁹, "Domanda di mutuo del comune di Civezzano per costruzione acquedotto potabile e di edifici scolastici", nel quale sono conservati fra l'altro il progetto per scuola di Civezzano e la relazione allegata con una dettagliata descrizione²⁰, come pure "Domanda mutuo per acquisto terreno per apprestamento industriale - Pergine-Cirè" con relazione tecnico-finanziaria per acquisto terreni, in riferimento alla legge regionale 4 ottobre 1965, n.11, *Nuove agevolazioni per insediamenti industriali in Regione*²¹. Da materiale pubblicitario conservatovi emergono testimonianze fotografiche per studi di architettura e di arredamento d'interni come nell'opuscolo allegato alla "Domanda di mutuo - società anonima Splendid Corso Hotel e caffè Europa MERANO"²².

Archivio della Cassa di Risparmio Trento-Rovereto e precedenti [183-]-[199-]

A questo archivio sono aggregati i seguenti fondi: Monte di Pietà, Monte Santo, Cassa di Risparmio di Trento, legata al Monte Santo per circa vent'anni, Cassa di Risparmio di Trento, Cassa di Risparmio di Rovereto. In esso, a fianco della documentazione relativa all'erogazione di mutui che consentano la realizzazione di progetti, è conservata quella prodotta dal medesimo soggetto erogatore però nel ruolo di committente per adattare edifici esistenti alle proprie esigenze. Si possono seguire i trasferimenti di sede dell'attività del Monte Santo, da contrada S. Trinità al Palazzo ex Annona ed i lavori eseguiti per adeguare il palazzo esistente alle nuove esigenze, conoscendone anche i realizzatori, nei loro diversi ruoli²³. In un'attività di valorizzazione, partendo da studi puntuali su questa documentazione si potrebbero delineare percorsi guidati nelle vie cittadine relativi alla storia della scuola trentina, in quanto si trova notizia anche di una "nuova Scuola di disegno e modellatura"²⁴. Questo archivio fu oggetto, per la parte dal 1833 al 1945, di un intervento di sistemazione informatica e di studi che portarono alla pubblicazione della storia della Cassa di risparmio tra XIX e XX secolo²⁵. In occasione della firma della convenzione e del successivo deposito trentennale in Archivio provinciale e in concomitanza dell'iniziativa dell'Associazione bancaria italiana "Invito a palazzo", fu organizzata in collaborazione fra UniCredit Group e Soprintendenza beni librari e archivistici la mostra documentaria "*Invito a palazzo ... con archivio*" nella sede di Palazzo Firmian a Trento (7-20 ottobre 2006), dove fu esposta una selezione di documenti da dal 1833 al 1934.

In questa sede possono risultare d'interesse i documenti relativi a due progetti con tecniche costruttive diverse, riconducibili alle *Fachwerkswände* (case a graticcio) per la medesima *Unterkunfshaus* (casa per alloggio) (Bronzolo, 1894)²⁶.

La professione al femminile

La presenza dell'archivio dell'arch. Annagrazia Corradini Postal permette alcune riflessioni "di genere" a partire da un dato emerso da uno studio svolto in Veneto e concluso nel 2018 su archivi di persona in area veneta: solamente il 6% è risultato prodotto da soggetti di genere femminile⁶⁰. Un analogo studio, risalente al 2006, evidenzia come la percentuale di archivi di donne all'Archivio centrale dello Stato rimanesse in quel periodo al di sotto del 4%⁶¹.

Dal censimento ricognitivo, svolto per individuare i nominativi di architetti, ingegneri o imprese da considerare nella successiva fase di censimento descrittivo, sono emersi i nomi di 14 donne:

arch. Paola Arduini cgt. Bonamico, iscritta all'Ordine nel 1965 (n. 114)⁶²

arch. Gae Aulenti⁶³

arch. Elena Robecchi cgt. Defant, 1965 (n. 115)

arch. Loretta Durin, 1964 (n. 112)

ing. arch. Anna Maria Jaccuzzi cgt. Kiniger, iscritta all'Ordine degli ingegneri nel 1950 (n. 253) e a quello degli architetti (n. 75)

arch. Rosangela Natale cgt. Larcher⁶⁴

arch. Elsa Manara, 1962 (n. 98)

arch. Maria Grazia Piazzetta, 1964 (n. 108)

arch. Chiara Donata Prati cgt. a Beccara, 1965 (n. 116)

arch. Renata Rippa, 1963 (n. 107)

arch. Anna Risari cgt. Marchegiani, 1963 (n. 102)

arch. Tiziana Spadea, 1963 (n. 104)

arch. Giorgia/Giorgetta Toniolatti, 1961 (n. 94)⁶⁵

arch. Vittoria Wolf cgt. Gerola, 1967 (n. 119).

Fra i profili biografici del volume *Trentino come soglia* relativo all'area urbana di Trento, figurano: Annagrazia Corradini Postal⁶⁶, Chiara Prati a Beccara⁶⁷, Alda Rebecchi⁶⁸, Elena Robecchi Defant⁶⁹, Cristina Sartori⁷⁰, Vittoria Wolf Gerola⁷¹. "Una generazione da riscoprire" potrebbe essere il titolo di uno studio su queste figure⁷².

Tra le 52 persone oggetto del Censimento descrittivo (v. elenco in questo testo), solamente due sono le donne: Maria Grazia Piazzetta, con documentazione prodotta fra il 1963 e il 2011⁷³, e Vittoria Gerola Wolf, dal 1986 al 2011.

Il titolo "Esercizi di stile", che rimanda a Raymond Queneau, viene utilizzato da chi scrive per significare "modalità di approccio" ad archivi che, apparentemente, sembrano privi di testimonianze di attività svolte da donne, nel tempo. Secondo la definizione di archivio, come riflettente l'attività del soggetto produttore, e se fra gli "attori" – in senso etimologico – vi furono anche "attrici", ecco che anche in questi archivi si può trovare documentazione di interesse per una storia dell'architettura e dell'ingegneria con donne: "la storia delle donne pone domande nuove alle fonti storiche"⁷⁴.

- ¹ Arcaini, *Archivi del costruire*.
- ² Con questa espressione, utilizzata introducendo l'inventario degli archivi storici delle scuole elementari "F. Crispi" e "R. Sanzio" di Trento, si intende sottolineare l'interazione necessaria, in tante ricerche d'archivio, fra fonti diverse ma collegate fra loro, a causa delle competenze esercitate, per esempio l'archivio del Provveditorato agli studi e gli archivi scolastici del territorio, o archivi di progettisti e uffici tecnici di enti di riferimento. Arcaini, *Dal censimento allo "svelamento"* in: *Le scuole elementari "F. Crispi" e "R. Sanzio" di Trento*, p. LXI. Si ricorda che una ricerca in archivio deve partire dallo studio delle competenze, della storia istituzionale, affiancata dalla ricerca bibliografica. Dal 2019 l'Archivio dispone di una guida ai servizi e al patrimonio, pubblicata sia in forma cartacea che digitale: <https://www.cultura.trentino.it/Luoghi/Tutti-i-luoghi-della-cultura/Archivi/Archivio-provinciale-di-Trento/Guida-ai-servizi-e-al-patrimonio>.
- ³ Con censimento archivistico si intende la rilevazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi agli archivi presenti in un determinato territorio o all'interno di un solo ente/istituto conservatore. Di norma il censimento archivistico rappresenta una prima rilevazione di ordine generale, provvisoria e sommaria, destinata a raccogliere dati sintetici su consistenza, cronologia, ordinamento, presenza o meno di corredo, aspetti organizzativi e logistici della conservazione. Alcuni censimenti, definiti "descrittivi", progettati per la pubblicazione e simili alle guide, raccolgono informazioni più ampie ed argomentate che hanno carattere di maggiore stabilità. Da Glossario in: <http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/abc-degli-archivi/glossario>.
- ⁴ Sull'archivio della Fondazione ing. Lino Gentilini: Marini, *Storie di autostrade*. L'attività di una segheria a Lavis in: *Lavoro, impresa, comunità: la segheria Moruzzi (1948-1985)*.
- ⁵ Tomasi, Arcaini, *[Panorami archivistici]*. Nel medesimo volume: Volpi, Campolongo, *Architetture redente*; Arcaini, Bortoli, *Quando i cigni*.
- ⁶ *Archivio Presidenza della Giunta PAT, Elenco di consistenza (1934-1986)*.
- ⁷ *Provincia autonoma di Trento. Servizio Edilizia Pubblica. Inventario dell'archivio (1933-1995)*; APTn, *Archivio Servizio Edilizia pubblica (=ASEP)*, b. 339, Segnature precedenti: S5CD/14.
- ⁸ APTn, ASEP, b. 70. Segnature precedenti: O6A/26 e serie 3.23 "Palazzo Sardinia", 1973-1978, bb. 326 e 327.
- ⁹ APTn, ASEP, serie 3.24, Società automobilistica "Atesina", 1954-1976, bb. 328-331.
- ¹⁰ <https://www.tram.it/>. Si ricordano le tesi di Valentina Bailo, *Guido de Unterrichter e l'ex deposito Atesina a Trento: un nuovo scenario urbano per uno spazio in attesa*, Università degli Studi di Trento, Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile e Architettura, Relatori: prof. Giorgio Cacciaguerra, prof.ssa Cristiana Volpi, correlatrice dott.ssa Roberta G. Arcaini, a.a. 2013/2014, e di Eugenio Di Gennaro, *L'area ex Atesina nel quartiere dei Solteri a Trento Nord. Il progetto di una piazza per una nuova identità urbana*, pure presso Università di Trento-DICAM, relatori prof. Maurizio Costantini e prof.ssa Giovanna Massari, a.a. 2018/2019. Consultabili online il report conclusivo del piano Palomar, percorso partecipato rivolto agli abitanti di Solteri e Centochiavi a Trento svolto nel 2003 ([facebook.com/exatesinapianopalomar](https://www.facebook.com/exatesinapianopalomar)) e il progetto ATE-Park, delineato dal 2011, promosso dal Comitato omonimo e presentato in una serata pubblica al NEST, in via dei Solteri, il 31 maggio 2017 (<http://trentino.forumfamiglie.org/ate-park/> e <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Beni-comuni/Tutte-le-iniziative/ATE-PARK-Idee-per-il-deposito-Atesina-di-via-Marconi>).
- ¹¹ APTn, ASEP, b. 211.
- ¹² *Provveditorato agli studi di Trento. Inventario dell'archivio (1919-1989)*.
- ¹³ Arcaini, *Archivi & edifici scolastici*.
- ¹⁴ V. Arcaini, "Esercizi di stile". APTn, *Archivio del Provveditorato agli Studi, Serie Edilizia scolastica*, fasc. 6.201. Il progetto, non presente nel fascicolo, fu predisposto (1961) dall'arch. Camillo Zucchelli, come pure il *Verbale prove di carico* (1965).
- ¹⁵ APTn, *Archivio del Provveditorato agli Studi, Serie Edilizia scolastica*, fasc. 6.201.
- ¹⁶ Agli archivi del "Credito fondiario" e della "Cassa di Risparmio", sono dedicate due schede in: Arcaini, *Archivi del costruire*, pp. 267-269 con immagini di alcuni documenti citati.
- ¹⁷ Nel dicembre 2006 fu curato da Roberto Marini un elenco di consistenza analitico dell'intero archivio mentre la cooperativa Koinè di Trento redasse nel 2010 elenchi dei fascicoli di mutuo, schedandone 26.809.
- ¹⁸ APTn, ACF, b.70, fasc.1091 (1929-1933).
- ¹⁹ APTn, ACF, b. 347, fasc. 4856 (1954-1969).
- ²⁰ APTn, ACF, b. 1327, fasc. 7 OO.PP. (1966).
- ²¹ APTn, ACF, b. 167, fasc. 2526 (1934-1941).
- ²² Si segnala: APTn, MS CARIT 3.4.732 a: "Pianta e Spaccati di alcuni locali ad uso del Monte Santo in Trento con progetto di adattamento degli stessi" allegati ai rispettivi "premitura e fabbisogno sommario" redatti dall'imperial regio Ingegnere circolare, Trento, 11 giugno 1858. L'indicazione di Contrada di S.Trinità ed il progetto riconducono all'area dell'attuale "Palazzo delle Poste" (su progetto di A. Mazzoni, 1929-1934), ex Palazzo a Prato. A un ventennio dopo risalgono: APTn, MS CARIT 8.16.1828, *Dettagli e profili relativi al progetto di ricostruzione del fabbricato Annona civica ad uso di questo Monte Santo*, Trento, 10 novembre 1872. Sono conservati ad esempio il *Rilievo dei lavori eseguiti dall'impresa Valentini nel fabbricato ex Annona ora ridotto ad uso de Monte Santo* (a.1873) come interventi di demolizione di muri e su "pavimenti ad assi di abete con sottoposta nervatura". Si trova attestata nel cantiere ex-Annona l'opera dell'architetto Ignazio Liberi (1873) con progetto per secondo piano, dell'architetto Andrea Bianchi maestro muratore (collaudo 1858), di "Gottardi perito geometra" (collaudo 1874), dell'ingegnere Paolo Leonardi con figlio Emilio (maggio - ottobre 1874) per la direzione lavori e sorveglianza, di Michele Tamanini Commissario del S. Monte. Per Leonardi e Tamanini si rimanda a Burnazzi, Campolongo, *Palazzo Ranzi*, in particolare p. 22.
- ²³ Si trova annotata la costruzione (1879) di una tettoia nel cortile al pianterreno per una nuova Scuola di disegno e modellatura "... nei locali abbandonati dalle Scuole civiche femminili" [APTn, MS CARIT 8.16.1828, doc.n.797, lettera dd. 29 settembre 1879].
- ²⁴ Cafaro, Bonoldi, *La sistemazione informatica*, pp. 69-87, Leonardi, *Risparmio e credito*.
- ²⁵ APTn, ACARITRO, CARIRO, 09.0233, 1-2.
- ²⁶ *Catasti. Inventario (1573-1896). Online l'inventario (2017), il volume (2019) e la presentazione (2020)*: [cultura.trentino.it/Luoghi/Tutti-i-luoghi-della-cultura/Archivi/Archivio-provinciale-di-Trento/Incontri-del-giovedi-in-Archivio-provinciale/I-volumi-del-Catasto-teresiano-in-Archivio-provinciale-presentazione-dell-inventario](https://www.cultura.trentino.it/Luoghi/Tutti-i-luoghi-della-cultura/Archivi/Archivio-provinciale-di-Trento/Incontri-del-giovedi-in-Archivio-provinciale/I-volumi-del-Catasto-teresiano-in-Archivio-provinciale-presentazione-dell-inventario).
- ²⁷ Indicazioni sul panorama archivistico trentino in: <https://www.cultura.trentino.it/Temi/Archivi>.

ta cianotipica: "uno dei primi procedimenti di stampa, ancor oggi utilizzato nell'industria editoriale per i disegni tecnici e le bozze di stampa (le cianografiche" si veda: <https://www.cultura.trentino.it/Rubriche/Fotografia.-Le-antiche-tecniche-in-AFS>.

⁴⁹ Marini, *Impresa di costruzioni Pierino Bonvecchio*; Marini, *Storie di autostrade*. Si indicano come strumento di confronto l'indice degli inventari (92 voci) di archivi di architetti in SIUSA: Sistema informativo Unificato per le Soprintendenze archivistiche. <https://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/siusa/pagina.pl?RicVM=inventari&RicSez=inventari&RicProgetto=architetti> e l'analogo portale sugli archivi d'impresa: <https://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/siusa/pagina.pl?RicProgetto=impres>. Si ricordano poi la sezione sui documenti d'architettura Section on Architectural Records - SAR dell'International Council on Archives - ICA. <https://www.ica.org/en/international-council-archives-0> e i seguenti testi: Guercio, Martini, Valente, *Informazione e impresa*; *Gli archivi per la storia dell'architettura*; *Guida agli archivi di architettura a Roma e nel Lazio*; *Le visioni dell'architetto*; Lucori, *Archiviare l'architettura*; Formoso, Lombardo, Dotti, *I documenti d'architettura come strumento di lavoro*.

⁵⁰ I testi specialistici in alcuni casi costituiscono una vera e propria biblioteca insieme a riviste di settore. Presso gli studi: pubblicazioni, rivista forniscono indicazioni sulla formazione, sull'"auto-formazione", sull'aggiornamento dei professionisti.

⁵¹ Parlando di microfilm si ricordano i "lettori-stampatori" che ne permettono ancora oggi la consultazione. Alcune immagini di questi strumenti in: *Dal microfilm ai megapixel. Attrezzature per la fotoproduzione a cavallo tra due secoli*. Una piccola raccolta delle attrezzature - analogiche e digitali - utilizzate dal laboratorio negli ultimi 40 anni e oggi dismesse. Un piccolo spaccato di storia della tecnologia a cura del Laboratorio di fotografia e digitalizzazione dell'Ufficio provinciale: <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale>.

⁵² Un aggiornamento professionale per trattare e conservare i documenti su questi supporti deriva dal progetto Europeana <https://www.europeana.eu/it>.

⁵³ Questo progetto fu curato dall'arch. Keller e realizzato dall'impresa Bonvecchio; è de-

scritto nell'inventario dell'archivio dell'impresa nella serie 16: Disegni tecnici (lucidi) elaborati dall'Ufficio tecnico della Bonvecchio. V. Marini, *Impresa di costruzioni Pierino Bonvecchio*, pp. 148 e 204; *Gli archivi di persona nell'era digitale*.

⁵⁴ Arcaini, *Racconti da archivi di architetti ed ingegneri trentini*.

⁵⁵ Andrea Leonardi, *Un utile strumento per la storia d'impresa*, in: Marini, *Impresa di costruzioni Pierino Bonvecchio*, pp. XV-XXX.

⁵⁶ Per questo taglio storiografico, cfr.: Ginsborg, *Famiglia Novecento*.

⁵⁷ Per la storia dell'organizzazione culturale ci si riferisce alla documentazione relativa, ad esempio, all'organizzazione di mostre, ad esempio nella documentazione CITRAC, e alla corrispondenza, ad esempio con l'assessore Guido Lorenzi o con l'allora presidente della Provincia di Trento Bruno Kessler. Sul "genere" come categoria di analisi storica: *Genere, politica, storia*.

⁵⁸ Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, p. 14.

⁵⁹ Si ricordano, con impostazioni diverse ma attenti all'aspetto evolutivo professionale: Alessandra Ferraresi, *Stato, scienza, amministrazione, saperi* e Marco Biraghi, *L'architetto come intellettuale*.

⁶⁰ *Archivi di persona nel Veneto*. Il dato è a p. 9 della relazione citata. Fra i lavori a livello nazionale sugli archivi di donne che hanno svolto la professione di architetto: il primo Quaderno del Centro Archivi del MAXXI Architettura su Lina Bo Bardi in Italia, a cura di Margherita Guccione, 2015, le schede nel portale Archivi di architettura (<http://www.architetti.san.beniculturali.it/>) ad esempio su Giuliana Genta ed il volume su di lei *La mia vita di architetto*, a cura di Patrizia Capolino, Emma Tagliacollo con Leda Diodovich, Roma, Prospettive, [2008]. I materiali pubblicati provengono dall'Archivio Giuliana Genta conservato presso l'Archivio Centrale dello Stato. Fondo G. Genta con documentazione dal 1949 al 2005. Nello stesso portale anche la scheda sull'archivio di Gae Aulenti, inventariato a cura dell'arch. Francesco Samassa, come comunicato dalla nipote Nina Artoli al convegno torinese su la sfida del digitale ricordato in: Arcaini, *Gli archivi di architettura e la sfida del digitale*.

⁶¹ Barrera, *Gli archivi di persone*, p. 620.

⁶² Sull'utilizzo - esclusivo o affiancato al proprio - del cognome del marito o della propria famiglia d'origine ed iniziali difficoltà

nelle ricerche derivanti dall'alternanza fra essi: *Mantenere memoria*, p. 26. Per chiarezza si è scelto in queste pagine di utilizzare la sigla cgt = coniugata.

⁶³ Il suo nome è legato in Trentino al Centro vacanze del Tonale (1962). V. Giovanazzi, *Trentino come soglia*, vol. II, p. 81.

⁶⁴ Suo profilo biografico in Giovanazzi, *Trentino come soglia*, vol. II, p. 124. Dal Censimento ricognitivo risulta citata nel vol. II sulla *Val d'Adige e le Valli di Non e di Sole in Trentino come soglia* per la ristrutturazione di un maso con Roberto Larcher, ad Ortisè (1978-1979), alle pp. 82 e 97. Si nota l'alternanza fra l'uso esclusivo del cognome del marito in: Larcher Roberto, Larcher Rosangela, *Ville aggregate. Ville abbinata, a schiera, a gruppi, villaggi per vacanze*, 1 gennaio 1974, dove è citato anche un progetto di S. Giovanazzi, e l'utilizzo del cognome della propria famiglia d'origine in: *Leonardo Mariani Travi*, a cura di Roberto Larcher e Rosangela Natale, Brescia, Grafo, 1988.

⁶⁵ Si ricorda il suo progetto citato nelle pagine precedenti e conservato in: Archivio Presidenza della Giunta, b. 242: "PAT - Comuni. Rovereto": Lottizzazione Vittoria (1971). Documentazione (1959-1999) è stata depositata presso il Mart da G. Toniolatti, fra il marzo 1994 e il febbraio 1995: scatole 11, tubi 11, album 1, fascicoli 1. (<https://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodpersona&Chiave=55530&RicProgetto=architetti>).

⁶⁶ Iscritta all'Ordine degli architetti di Bolzano nel 1967 e poi a quello di Trento, collaborò con l'arch. Piera Ventrini.

⁶⁷ Suo profilo biografico in Giovanazzi, *Trentino come soglia*, vol. I, pp. 216-217.

⁶⁸ Giovanazzi, *Trentino come soglia*, vol. I, p. 217 con rimando a Paolo Tomio.

⁶⁹ Giovanazzi, *Trentino come soglia*, vol. I, p. 217.

⁷⁰ Giovanazzi, *Trentino come soglia*, vol. I, p. 218.

⁷¹ Giovanazzi, *Trentino come soglia*, vol. I, p. 222.

⁷² Si presentano alcuni "segni dei tempi": la figura di Roma Agrawal, nata nel 1983, ingegnera strutturista, ha lavorato alla costruzione della Shard di Londra, disegnata da Renzo Piano, per il quale è stata responsabile della guglia e delle fondamenta. Agrawal, *Costruire* e l'indicazione: *Architette italiane: 10 tra i migliori architetti donna in Italia*, fra le quali l'arch. trentina Elisa Burnazzi. [47](https://www.architetturae-</p></div><div data-bbox=)

cosostenibile.it/architettura/progetti/architetture-italiane-316.

⁷³ V. Willy Schweizer Maria Grazia Piazzetta. Il suo profilo è presente in: Giovanazzi, *Trentino come soglia*, vol. II, p. 125.

⁷⁴ Arcaini, *Esercizi di stile*; per la citazione "la storia delle donne pone domande nuove alle fonti storiografiche" v. Renzetti, *Istanti di donne*, p. 12.

⁷⁵ APTn, Archivio Edilizia pubblica, serie 3.22, "Palazzo delle Albere", 1970-1979, bb. 322-325.

⁷⁶ Luciano Baldessari, Gaetano Ciocca, Quirino De Giorgio, Giovanni Lorenzi, Francesco Mansutti e Gino Miozzo con un fondo unico, Angiolo Mazzoni, Roberto Narducci, Michelangelo Perghem Gelmi, Ettore Sottsass sr. e Giorgia Toniolatti (<https://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/siusa/pagina.pl?TipoPag=cons&Chiave=8025&RicProgetto=architetti>). Di recente acquisizione al Mart le carte professionali dell'architetto Gian Leo Salvotti.

⁷⁷ Si ricordano, solamente fra i più recenti: nel settembre 2020 "Atlas Curae - Per una mappa viva sul tema della cura tra arte pubblica e pratiche pittoriche" a cura del Collettivo MAVI (Veronica Bellei, Francesca Piersanti) con Elisa Casati e l'Associazione culturale H2o+ che ha riaperto alla cittadinanza gli spazi dell'Area ex Dopolavoro nel Palazzo delle Poste a Trento, il progetto "Bolzanism" che apre "ad abitanti, visitatori e turisti la storia dei quartieri Don Bosco ed Europa Novacella di Bolzano, dei luoghi, delle architetture popolari e delle persone che li abitano con una promessa: non guarderai più Bolzano ovest con gli stessi occhi" (<https://www.bolzanism.com/>) e "Trentino History. In viaggio attraverso il

Trentino", nato in Instagram ma anche in: <https://trentinohistory.org/> che, con le immagini della cappella di sant'Adalberto, ci rimanda, ad esempio, al capitolo sull'archivio Corradini Postal. Il Collegio degli ingegneri ha promosso il progetto "Sedotti ed abbandonati" per "portare l'attenzione sul fenomeno dell'abbandono di edifici in disuso". V. <https://www.sedottiabbandonati.com>, dove sono caricati i video, presenti anche in youtube, con una serie di interviste riguardanti il tema della rigenerazione urbana. Indicazioni pratiche e casi di studio in area piemontese nel Quaderno 37 *Rigenerare spazi dismessi. Nuove prospettive per la comunità*, a cura di Fondazione Fitzcarraldo, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e pubblicato nel 2019 in: <https://www.fondazioneecr.it/index.php/blog/130-news/blog/606-laboratorio-di-innovazione-rigenerare-spazi-dismessi>. Si sono già ricordati nelle pagine precedenti alcuni studi e proposte sull'ex deposito Atesina a Trento.

⁷⁸ Sul tema ampie sono la bibliografia e la sitografia. Si ricordano Campagnoli, *Riusiamo l'Italia* e il sito relativo; sulla gestione condivisa di beni comuni: Labsus-Laboratorio di sussidiarietà: <https://www.labsus.org/> e <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Beni-comuni>.

⁷⁹ V.: <https://www.wien.gv.at/kultur/archiv/veranstaltungen/fuehrungen.html> mentre informazioni per un pubblico ampio in: <https://www.wien.info/it/sightseeing/architecture-design/shopping-gasometers>. Nella collana "Archivi del Trentino" è disponibile, su supporto cartaceo, *La costruzione degli archivi*.

⁸⁰ La prosecuzione e l'incremento delle atti-

vità di ordinamento e inventariazione sono subordinate alla disponibilità di risorse economiche; l'affidamento di incarichi professionali può costituire un'importante occasione di lavoro e valorizzazione delle risorse umane formate in questo ambito.

⁸¹ Temi aperti sono anche la sede dell'Archivio provinciale di Trento e l'utilizzo di numerosi edifici dismessi.

⁸² Ciò, secondo esperti del settore, potrebbe contribuire a superare i limiti dell'attuale quadro normativo (D.lgs 42/2004 e Legge sul diritto d'autore L.633/1941).

⁸³ Si ricordano, a titolo di esempio: la mostra *90 Architetture del Novecento a Lignano*, Terrazza a mare di Lignano Sabbiadoro (UD), 16 luglio - 11 agosto 2016, a cura di Giulio Avon e Ferruccio Luppi; Spela Kuhar, Robert Potokar, *The architectural guide of Ljubljana, Let's see the City of Ljubljana*, Piranesi Foundation, 2008; la sfida, raccolta: *Firenze. Itinerari del Novecento. Guida turistica alla scoperta di luoghi, opere d'arte e protagonisti del XX secolo nella città del Rinascimento*, a cura di Lia Bernini, Firenze, Nardini, 2017. Solo apparentemente per i più piccoli: Steven Guarnaccia, *I tre porcellini*, Mantova, Corraini, 2009 su Frank Gehry, Le Corbusier e Frank Lloyd Wright; Château de Versailles, *Objectif Versailles. Le guide des visites en famille*, Paris 2009 e *Piccoli esploratori. La tua guida alla città di Milano*, a cura di Alessandra Coppa con illustrazioni di Giulia Nava, Milano, 24 ORE Cultura, 2019.

⁸⁴ Freeman Tilden, *Interpretare il nostro patrimonio*, traduzione di Vanessa Vaio, Novara, Libreria geografica, 2019. La prima edizione *Interpreting our Heritage* uscì nel 1957.

Giulia Barrera, *Gli archivi di persone*, in Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, *Storia d'Italia nel secolo ventesimo. Strumenti e fonti*, vol. III: *Le fonti documentarie*, a cura di Claudio Pavone, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, Dipartimento per i beni archivistici e librari, Direzione generale per gli archivi, 2006, pp. 617-657 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Saggi, 88)

La costruzione degli archivi: linee di pianificazione e tecniche costruttive. Atti della giornata di studio (Trento, 7 dicembre 2001), a cura di Livio Cristofolini e Carlo Curtolo, Trento, Provincia autonoma di Trento, Soprintendenza per i beni librari e archivistici, 2006

Provincia autonoma di Trento. Servizio Edilizia Pubblica. *Inventario dell'archivio (1933-1995)* a cura di Marina Pasini, Trento, Provincia autonoma di Trento. Soprintendenza per i beni librari e archivistici, Ufficio archivio provinciale, 2006, online: <https://www.cultura.trentino.it/archivistorici/inventari/1249966>

Federico Valacchi, *La memoria integrata nell'era digitale. Continuità archivistica e innovazione tecnologica*, San Miniato (PI), Archilab, 2006

Guida agli archivi di architettura a Roma e nel Lazio. Da Roma capitale al secondo dopoguerra, a cura di Margherita Guicciione, Daniela Pesce, Elisabetta Reale, Roma, Gangemi, 2007 (3° ed. aggiornata)

Giuliana Genta. *La mia vita di architetto*, a cura di Patrizia Capolino, Emma Tagliacollo con Leda Diodovich, Roma, Prospettive, [2008]

Špela Kuhar, Robert Potokar, *The architectural guide of Ljubljana, Let's see the City of Ljubljana*, Piranesi Foundation, 2008

Le visioni dell'architetto. Tracce dagli archivi italiani di architettura. Una mostra sulla dimensione utopica, visionaria, immaginifica del patrimonio di disegni e materiali d'archivio dell'architettura italiana del Novecento, catalogo della mostra a cura di Augusto Rossari con Claudio Camponogara e Elena Demartini, (Venezia, Spazio Thetis, Arsenale Novissimo, 14 settembre - 12 ottobre 2008), n. 8 numero speciale del Bollettino AAA/Italia, 2008

Château de Versailles, *Objectif Versailles. Le guide des visites en famille*, Paris, 2009

Steven Guarnaccia, *I tre porcellini*, Mantova, Corraini, 2009 [su Frank Gehry, Le Corbusier e Frank Lloyd Wright].

I fondi Comitato Diocesano per l'azione cattolica (1898-1924) e Azione Cattolica italiana sezione Diocesana di Trento (1924-1969) dell'Archivio Diocesano di Trento, inventario, a cura di Giuseppe Chironi, Trento, Provincia autonoma di Trento, Soprintendenza per i beni librari, archivistici e archeologici, 2010

Elisa Luconi, *Archiviare l'architettura: considerazioni sugli archivi dell'architettura contemporanea*, in "Nuovi annali della scuola speciale per archivisti e bibliotecari", 24 (2010), pp. 175-190

Provveditorato agli studi di Trento. Inventario dell'archivio (1919-1989), a cura di Nicola Zini, Trento, Provincia autonoma di Trento. Soprintendenza per i beni librari, archivistici e archeologici, Ufficio archivio provinciale, 2010, online: <https://www.cultura.trentino.it/archivistorici/inventari/1191475>

Elisa **Burnazzi**, Fabio Campolongo, *Palazzo Ranzi a Trento. Un cantiere alle soglie d'Italia*, Trento, Provincia autonoma di Trento, 2011

Anna Rita Formoso, Angela Lombardo, Paolo Dotti, *I documenti d'architettura come strumento di lavoro e patrimonio archivistico da conservare. Un progetto di restauro per la conoscenza delle problematiche inerenti le tipologie delle carte e la conservazione dei grandi patrimoni cartacei*, in *Lo Stato dell'Arte*, Congresso annuale IGIC (Cosenza, Palazzo Arnone, 13-15 ottobre 2011), Firenze, Nardini editore, 2012, pp. 337-340

Roberta G. Arcaini, *Archivi del costruire. Conversazione sull'attività di censimento e su fondi conservati nell'Archivio provinciale di Trento*, in "Studi Trentini. Storia", 92 (2013), pp. 261-275

Paul Ginsborg, *Famiglia Novecento. Vita familiare, rivoluzione e dittature. 1990-1950*, Torino, Einaudi, 2013